



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche - applicazione delle norme comunitarie di transizione previste dai regolamenti (UE) n.335/2013, n.1310/2013 e 807/2014 - Correzione DGR n. 874/16 e chiarimenti riguardo alla condizione di piena operatività delle filiere.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Posizione di funzione Programmazione e Struttura decentrata di Ascoli Piceno e Fermo, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di funzione Programmazione e Struttura decentrata di Ascoli Piceno e Fermo e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

D E L I B E R A

- Di prorogare la scadenza per la conclusione dei lavori e la rendicontazione delle spese, già fissata con le DGR nn. 1128/15 - 1185/15 - 69/16 - 814/16, alla data del 31 ottobre 2016 per la misura 4.1.3. ed alla data del 30 novembre 2016, per la misura 4.2.1. del PSR Marche 2007-2013;
- Di chiarire che in sede di verifica del mantenimento della piena operatività delle filiere regionali, delle filiere locali e delle microfiliere sono considerati "partecipanti diretti" alle filiere stesse, tutti gli aderenti che hanno rendicontato le spese di almeno un progetto inserito nel pacchetto di filiera, le quali siano state giudicate in istruttoria o ammissibili al pagamento o inammissibili per meri inadempimenti amministrativi, così come meglio esplicitato nel documento istruttorio.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Fabrizio Costa)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Cerisciofi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (CE) n. 473/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Regolamento (CE) n.1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1698/2005;
- Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (CE) n. 482/2009 della Commissione del 8 giugno 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Regolamento (CE) n. 883/2006 recante modalità d'applicazione del Reg. (CE) 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda la tenuta dei conti degli Organismi Pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013, che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il

Chy



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Decisione della Commissione Europea C(2015)1399 final del 5 marzo 2015, relativa all'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi di sviluppo rurale adottati per beneficiare dell'assistenza del FEASR per il periodo 2007-2013;
- Decisione della Commissione Europea C(2015)5345 final del 28 luglio 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n. 3 del 15/09/2015 che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Marche 2014/2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- DGR n. 1446 del 21 settembre 2009 "Reg. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche - Approvazione delle disposizioni attuative per le macrofiliere dei prodotti agroalimentari di qualità";
- DGR n. 251 del 9 febbraio 2010 "Reg CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche - Approvazione delle disposizioni attuative per le misure 1.1.1, 1.2.2, 1.2.5, 2.1.1, 2.1.2, 2.1.4, 2.2.1, 5.1.1 - Accordi agroambientali d'area e filiere locali - Modifiche e rettifiche alle disposizioni attuative di cui alla DGR 1041/08, alla DGR 631/09, alla DGR 1446/09 ed alla DGR 2214/09";
- DGR n. 1180 del 1 agosto 2012 "Reg. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche - Approvazione delle disposizioni attuative per le misure 1.1.1b - azione a) ed azione c), 1.2.3b, 1.2.6 e per le Microfiliere";
- DGR n. 1128 del 21 dicembre 2015 "Reg. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche - applicazione delle norme comunitarie di transizione previste dai regolamenti (UE) n.335/2013, n.1310/2013 e 807/2014";
- DGR n. 1185 del 22 dicembre 2015 "Reg. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche - modifica DGR 1128 del 21.12.2015 relativa all'applicazione delle norme comunitarie di transizione previste dai regolamenti (UE) n.335/2013, n.1310/2013 e 807/2014";
- DGR n. 69 del 8 febbraio 2016 "Reg. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche - modifica DGR 1185 del 22.12.2015 relativa all'applicazione delle norme comunitarie di transizione previste dai regolamenti (UE) n. 335/2013, n. 1310/2013 e 807/2014.
- DGR n. 814 del 25 luglio 2016 "Reg. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche - applicazione delle norme comunitarie di transizione previste dai regolamenti (UE) n.335/2013, n.1310/2013 e 807/2014 - Proroga dei termini di chiusura."

clg



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

Motivazioni

Con DGR n. 1128 del 21 dicembre 2015 "Reg. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche - applicazione delle norme comunitarie di transizione previste dai regolamenti (UE) n.335/2013, n.1310/2013 e 807/2014", sono stati approvati i criteri di scelta delle spese, relative a domande approvate con il PSR 2007-2013, da ammettere al sostegno del PSR 2014-2020.

Con successive DGR n. 1185 del 22 dicembre 2015 e n. 69 del 8 febbraio 2016 sono state apportate alcune modifiche ai criteri individuati con la DGR di cui sopra.

La conclusione dei lavori e la rendicontazione delle spese è stata fissata dai suddetti atti, per talune misure, alla data del 31 agosto 2016.

Con DGR n. 814 del 25 luglio 2016 è stata prorogata la suddetta scadenza al 31 ottobre 2016 per alcune misure. Tra queste per mero errore di trascrizione non è stata riportata nel dispositivo la misura 4.1.3. inserita invece nell'elenco riportato nel documento istruttorio. È quindi necessario integrare il precedente elenco con tale misura.

Inoltre per quanto riguarda la misura 4.2.1. è necessario prevedere una ulteriore estensione della tempistica alla data del 30 novembre 2016.

Con DGR n. 1446 del 21 settembre 2009 sono state approvate le disposizioni attuative per le macrofiliera dei prodotti agroalimentari di qualità, con DGR n. 251 del 9 febbraio 2010 sono state approvate le disposizioni attuative per le filiere locali ed infine con DGR n. 1180 del 1 agosto 2012 sono state approvate le disposizioni attuative per le microfiliera. In tutte le tipologie di filiera sono state fissate le condizioni minime per il raggiungimento ed il mantenimento della piena operatività delle filiere, in base alle quali veniva garantita l'erogazione piena del contributo in talune misure. Una di queste condizioni riguardava la permanenza nell'accordo di filiera di un numero minimo di "partecipanti diretti" ossia di operatori di filiera beneficiari di aiuti del PSR.

Considerato che la motivazione di tale vincolo deriva dalla necessità di garantire la piena realizzazione degli obiettivi della filiera e che i beneficiari in questione contribuiscono al raggiungimento di tali obiettivi a condizione che abbiano realizzato i loro investimenti materiali ed immateriali, si ritiene opportuno considerare equivalenti i casi in cui il beneficiario rendiconta l'investimento e riceve il contributo pubblico ed i casi in cui il beneficiario, pur completando gli interventi previsti, non viene ammesso al sostegno per errori o meri inadempimenti amministrativi.

A titolo di esempio di riportano alcune casistiche di questo tipo: a) modalità di pagamento delle fatture in modo non conforme alle procedure; b) presentazione della documentazione giustificativa oltre i tempi previsti; c) incompleto o ritardato pagamento degli investimenti materiali o immateriali per carenza di fondi.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra si propone di approvare quanto riportato nel dispositivo.

Il responsabile del procedimento
(Lorenzo Bisogni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE PROGRAMMAZIONE E
STRUTTURA DECENTRATA DI ASCOLI PICENO E FERMO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il dirigente del Servizio
(Cristina Martellini)

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Fabrizio Costa)